

Dichiarazione dei musei d'arte svizzeri firmatari applicabile ai beni culturali confiscati sotto il regime nazionalsocialista e durante la seconda Guerra mondiale (1998)¹

- I. I musei d'arte firmatari sono consapevoli della problematica e si adoperano per quanto possibile per appurare e fare luce sui beni culturali confiscati sotto il regime nazionalsocialista e durante la seconda Guerra mondiale.
- II. In linea di principio, i musei d'arte firmatari deplorano l'appropriazione indebita di beni culturali e sostengono gli sforzi tesi a restituire tali oggetti ai relativi proprietari o eredi oppure a trovare una soluzione consona per entrambe le parti.
- III. Qualora vengano fatte valere rivendicazioni di proprietà concernenti i beni culturali risalenti al periodo in questione, i musei d'arte firmatari sono disposti a esaminare accuratamente le relative richieste e, qualora le pretese risultino fondate, a contribuire a trovare una soluzione comune in modo costruttivo.
- IV. I musei d'arte firmatari puntano alla trasparenza dei loro inventari, che sono accessibili a scopi di ricerca e fruibili da parte di persone con un comprovato interesse.
- V. I musei d'arte firmatari sono a favorevoli all'istituzione di un servizio di documentazione e coordinamento nonché di una banca dati dei beni culturali confiscati durante il nazionalsocialismo.
- VI. I musei d'arte firmatari fanno presente che alcuni di essi hanno contribuito a salvaguardare dall'incursione nazionalsocialista beni culturali appartenenti a ebrei. Nella fattispecie, durante la seconda Guerra mondiale sono state prese in custodia alcune collezioni nell'intento di proteggere i relativi proprietari da un'eventuale spoliazione. Al termine del conflitto bellico i beni culturali sono stati restituiti ai legittimi proprietari nella loro integrità.

Firmato: Aargauer Kunsthaus; Öffentliche Kunstsammlung Basel; Kunstmuseum Bern; Bündner Kunstmuseum; Musée d'Art et d'Histoire Genève; Kunsthaus Glarus; Musée Cantonal des Beaux-Arts Lausanne; Kunstmuseum Luzern; Kunstmuseum Solothurn; Kunstmuseum St. Gallen; Kunstmuseum Winterthur; Kunsthaus Zürich

¹ Originale in tedesco: http://www.bak.admin.ch/?lang=de&webcode=d_15144_de